

e appunto da far dimenticare ch' ella fosse un semplice sostituto, ed ebbe un diluvio d'applausi e chiamate. Certo in nessun caso, in nessun' arte rappresentativa, la copia non vale l' originale; ma la *Scotti* in questa occasione fe' pruova di tanta bravura, che, senza il confronto, il sostituto ben avrebbe potuto parere il principale.

XIV.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE. — GRAN TEATRO LA FENICE. —
LUCILLA, BALLO FANTASTICO IN UN PROLOGO
E QUATTRO ATTI, DEL COREOGRAFO E PRIMO
BALLERINO PASQUALE BORRI (*).

Chi dice fantastico, dice cosa strana, bizzarra, fuor d' ogni legge, e spesso fuori del senso comune; le fantasie sono anche più o meno fervide, più o meno sbrigliate; immaginatevi poi se al fantastico si unisce il diabolico! Ella è faccenda da perderne, per la confusione delle idee, la testa. Noi, s' intende

(*) Gazzetta del 31 gennaio 1856.